

COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA
(prov. di Bergamo)

PIANO TARIFFARIO - 2017
ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per
l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale –
(IUC - Testo Unico)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30/3/2017

ARTICOLO 15, comma 4, del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico
PERCENTUALE DI RIDUZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFERIBILE
ALLE UTENZE DOMESTICHE - RIPARTIZIONE DEI COSTI.

L'articolo 1, comma 658, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e l'articolo 4, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e loro successive m.i. assicura la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze in misura percentuale, compresa tra il 10% e il 40%, del costo evitato di smaltimento finale dei rifiuti raccolti in maniera differenziata nell'anno precedente.

Per l'anno 2017 la percentuale di riduzione è stabilita in **30,70%**

Si adotta la seguente percentuale di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche dei costi da coprire attraverso la Tariffa, ai sensi dell'art. 14, comma 17 del D.L. n. 201/2011

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
COSTI FISSI	64,57%	35,43%
COSTI VARIABILI	55,81%	44,19%

La percentuale di ripartizione tra le utenze domestiche e non domestiche dei costi fissi e dei costi variabili è stata determinata seguendo i criteri previsti dal D.P.R. n° 158/1999.

Sui costi variabili riferibili alle utenze domestiche è stata poi applicata la % di riduzione di cui sopra, ricalibrando la ripartizione dei costi a favore di queste utenze, proprio al fine di ottenere l'agevolazione prevista dall'art. 15, comma 4 del vigente regolamento IUC – Testo Unico.

**ARTICOLO 17, comma 1, del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico –
COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO Ka – PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE**

Si adottano i seguenti coefficienti, previsti al punto 4.1 e dalla Tabella 1/a, Sezione NORD, dell'Allegato n° 1 al D.P.R. n° 158/1999.

Numero di componenti del nucleo familiare	Ka – Coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
	NORD
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 o più	1,30

**ARTICOLO 17, comma 2, del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico –
COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO Kb – PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE**

Si adottano i seguenti coefficienti, che si discostano da quelli previsti al punto 4.2 e dalla Tabella 2, Sezione MINIMO, dell'Allegato n° 1 al D.P.R. n° 158/1999, al fine di mantenere il riferimento al livello tariffario dello scorso anno e praticare un aumento omogeneo di tutte le tariffe.

Numero di componenti del nucleo familiare	Kb – Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare
	MINIMO
1	0,67
2	1,50
3	1,90
4	2,33
5	3,07
6 o più	3,58

**ARTICOLO 19, comma 1, del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico –
COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO Kc – PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE**

**ARTICOLO 19, comma 2, del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico –
COEFFICIENTE DI ADATTAMENTO Kd – PARTE VARIABILE UTENZE NON
DOMESTICHE**

Si adottano i seguenti coefficienti, che si discostano da quelli previsti rispettivamente al punto 4.3 con Tabella 3/a, e al punto 4.4 con Tabella 4/a Sezione NORD - MINIMO, dell'Allegato n° 1 al D.P.R. n° 158/1999, al fine di mantenere il riferimento al livello tariffario dello scorso anno e praticare un aumento omogeneo di tutte le tariffe.

N°	DESCRIZIONE CATEGORIA	Kc – Coeff.potenziale di produzione	Kd – Coeff. di produzione Kg/mq. anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,47	3,44
2	Cinematografi e teatri	0,37	2,70
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,50
5	Stabilimenti balneari	0,47	3,25
6	Esposizioni autosaloni	0,43	2,97
7	Alberghi con ristorante	1,23	9,97
8	Alberghi senza ristorante	0,97	7,90
9	Case di cura e riposo	1,00	8,42
10	Ospedali	1,10	8,86
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	8,85
12	Banche ed istituti di credito	0,58	4,76
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,00	8,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,12	9,25
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,62	5,21
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,12	8,95
17	Attività artigianali tipo botteghe : parrucchiere, barbiere, estetista	1,08	9,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,84	7,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,10	9,08
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,47	3,34
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	4,67
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,17	45,57
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,54	39,60
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,69	32,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi generi alimentari	1,99	16,55
26	Plurilicenze alimentari	1,54	12,65
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	6,63	58,67
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,88
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,49	28,61
30	Discoteche, night-club	1,06	8,72

ARTICOLO 14 del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico

TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

Numero di componenti del nucleo familiare	PARTE FISSA al mq.	PARTE VARIABILE
1	€ 0,31	€ 37,34
2	€ 0,37	€ 83,60
3	€ 0,41	€ 105,90
4	€ 0,44	€ 129,86
5	€ 0,48	€ 171,11
6 o più	€ 0,51	€ 199,53

TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

N°	DESCRIZIONE CATEGORIA	PARTE FISSA al mq. (al netto add.le prov.le)	PARTE VARIABILE al mq. (al netto di add.le prov.le)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,25	€ 0,62
2	Cinematografi e teatri	€ 0,20	€ 0,49
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,30	€ 0,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,41	€ 1,18
5	Stabilimenti balneari	€ 0,25	€ 0,59
6	Esposizioni autosaloni	€ 0,23	€ 0,54
7	Alberghi con ristorante	€ 0,66	€ 1,80
8	Alberghi senza ristorante	€ 0,52	€ 1,43
9	Case di cura e riposo	€ 0,54	€ 1,52
10	Ospedali	€ 0,59	€ 1,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,59	€ 1,60
12	Banche ed istituti di credito	€ 0,31	€ 0,86
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,54	€ 1,49
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,60	€ 1,67
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,33	€ 0,94
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 0,60	€ 1,61
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,58	€ 1,65
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,45	€ 1,27
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,59	€ 1,64
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,25	€ 0,60
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,33	€ 0,84
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2,79	€ 8,25
23	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 2,45	€ 7,17
24	Bar, caffè, pasticcerie	€ 1,99	€ 5,86
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi generi alimentari	€ 1,07	€ 2,99
26	Plurilicenze alimentari	€ 0,83	€ 2,29
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3,58	€ 10,62
28	Ipermercati di generi misti	€ 0,84	€ 2,33
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 1,88	€ 5,19
30	Discoteche, night-club	€ 0,57	€ 1,58

**ARTICOLO 22, comma 2, del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico
PERCENTUALE DI AUMENTO APPLICATA AL TRIBUTO GIORNALIERO**

La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola del **50%**

**ARTICOLO 26, comma 5, del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico
LIMITE MASSIMO DI SPESA PREVISTO PER L'AMMONTARE COMPLESSIVO
DELLE RIDUZIONI PREVISTE PER L'AVVIO AL RECUPERO DEI RIFIUTI**

Vengono ammesse le riduzioni per l'avvio al recupero di rifiuti assimilati derivanti dalle utenze non domestiche che rientrino nel limite massimo di spesa annua stabilito in € **10.000,00**.

Qualora dovessero essere presentate domande di riduzione che comportano il superamento del limite massimo di cui sopra, tutte le domande verranno proporzionalmente ridotte.

**ARTICOLO 28, comma 1, lettera a), del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico
- AGEVOLAZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Il Comune, nell'impossibilità pratica di determinare concretamente quali saranno i risultati singoli o collettivi raggiunti, in tema di raccolta differenziata sul proprio territorio comunale, dispone che la Tariffa delle seguenti categorie d'utenza venga ridotta in queste percentuali:

N°	DESCRIZIONE CATEGORIA	RIDUZIONE % SULLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLA TARIFFA
1	Musei	-
	Biblioteche	-
	Scuole (Asilo Nido, Scuola dell'infanzia)	80%
	Associazioni (sportive, ricreative, politiche, sindacali, culturali)	60%
	Luoghi di culto (Oratorio, Cinema Parrocchiale)	50%

**ARTICOLO 28, comma 1, lettera b), del Regolamento l'applicazione della IUC – Testo Unico
- AGEVOLAZIONI PER ANZIANI E DISABILI**

Alle utenze domestiche occupate da anziani o disabili che trasferiscono la propria residenza presso istituti di ricovero o sanitari, purché le stesse non siano date in locazione o utilizzate da altri soggetti, viene applicata una tariffa ridotta del **100%**.